

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO V – GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI

—
*CONFERIMENTO RSU COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA PRESSO IMPIANTO SITO IN CATANIA-
LENTINI*

IL DIRIGENTE GENERALE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152;

Visto il D.Lgs. 16 Gennaio 2008 n. 4 “*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale*”;

Vista la legge regionale 16 Dicembre 2008, n. 19, recante “*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*”;

Visto il D.Lgs. 13 gennaio 2003 n. 36 – *Attuazione della Direttiva 1999/31/Ce-Discariche di rifiuti*;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 2805 del 19 Giugno 2020 con il quale all’Ing. Calogero Foti viene conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

Visto il D.D.G. n. 1015 del 29 agosto 2019 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 5 del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti all’ Arch. Rosalba Consiglio;

Vista la legge regionale n. 9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii “*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*”;

Visto l’art. 1 comma 2 della legge regionale n. 9/2010, “*.....Il conferimento dei rifiuti avviene previo decreto emanato dal competente Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, che verifichi l’esistenza di tutte le condizioni necessarie al conferimento stesso*”;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 27 giugno 2019, pubblicato sulla GURS nr. 33 del 17 luglio 2019, di approvazione del regolamento di attuazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell’art. 13 comma 3 della Legge Regionale nr. 3/2016;

Visto il D.R.S. n. 248 del 26/03/2009 modificato con D.D.G. n. 901 del 02/12/2011 e con D.D.G. n. 443 del 10/8/2012 con il quale il Dipartimento Regionale dell’Ambiente ha rilasciato l’Autorizzazione Integrata Ambientale alla Sicula Trasporti s.r.l, per la realizzazione di un impianto di trattamento e gassificazione per rifiuti urbani a servizio della discarica sita in c.da Grotte S. Giorgio Ovest in Catania;

Visto il D.R.S. n. 1004 del 1/10/2009 modificato con D.D.G. n. 901 del 02/12/2011 e con D.D.G. n. 518 del 01/06/2018 con il quale il Dipartimento Territorio ed Ambiente, ha rilasciato l’Autorizzazione Integrata Ambientale alla Sicula Trasporti s.r.l, per la realizzazione di un impianto di biostabilizzazione della frazione umida di rifiuti urbani non pericolosi derivanti da attività di separazione della frazione umida in in c.da Coda Volpe in Catania;

- Visto** il D.D.G. n. 649 del 20/11/2012 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Ambiente ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale per il "Progetto per la realizzazione e l'esercizio di una discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in c.da Grotte S. Giorgio comune di Lentini (SR)...", a servizio della piattaforma per il trattamento dei rr.ss.uu. in c.da Coda Volpe in Catania, gestore IPPC Sicula Trasporti s.r.l.;
- Visto** il D.D.G. n. 37 del 31/01/2018 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Ambiente ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale per il "Progetto di ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in c.da Grotte San Giorgio nei comuni di Lentini e Catania tramite realizzazione del bacino C e successiva riprofilatura di tutti i bacini", consistente nella modifica sostanziale del D.D.G. n. 649 del 20/11/2012 ;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 1/Rif del 27 marzo 2020 – Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti a seguito dell'emergenza epidemiologica da virus Covid 19 -;
- Vista** la nota prot. 25141 del 23 giugno avente per oggetto "Comunicazione variazione societaria Sicula Trasporti s.r.l./presa d'atto", con la quale il Servizio 8 "Autorizzazioni impianti gestione rifiuti-A.I.A.", di questo Dipartimento Regionale prende atto delle comunicazioni ricevute dalla Società Sicula Trasporti s.r.l. in merito alla variazione di assetto sociale e rimane in attesa di conoscere da parte della sopravvenuta Amministrazione Giudiziaria al fine di avviare i procedimenti di voltura delle autorizzazioni in capo alla Sicula Trasporti s.r.l.;
- Visto** il D.D.G. n. 689 del 23/06/2020 con il quale sono stati ridotti i conferimenti dei rifiuti solidi urbani indifferenziati e non pericolosi presso l'impianto sito in Catania-Lentini gestito dalla società Sicula Trasporti, a seguito di richiesta avanzata dall'Amministrazione Giudiziaria della stessa società;
- Vista** la nota prot. n. 7041 del 07/07/2020 con la quale il comune di Santo Stefano di Camastra comunica che, a seguito dell'emissione del sopracitato D.D.G. n. 689/2020 con il quale è stato autorizzato a conferire i propri rsu presso l'impianto di Alcamo gestito dalla società D'Angelo Vincenzo, essendo costituito in ARO denominato "CARESA", con i comuni di Caronia e Reitano, i quali sono rimasti autorizzati a conferire presso l'impianto di Catania-Lentini, è maggiormente penalizzato rispetto ad altri comuni, poiché la ditta affidataria del servizio di raccolta e conferimento non è in grado di svolgere lo stesso con due siti di destinazione finale differenti;
- Vista** la nota prot. n. 945 del 14/07/2020 con la quale la S.R.R. Messina Provincia dando seguito alle indicazioni contenute nella nota di questo Dipartimento prot. n. 25904 del 29/06/2020 ha chiesto disponibilità agli impianti presenti sul territorio Regionale per poter conferire i rsu prodotti dai propri comuni soci pur non avendo però ricevuta alcuna risposta positiva, tra l'altro segnala che il comune di Santo Stefano di Camastra, costituito in ARO con i comuni di Caronia e Reitano, risulta fortemente penalizzato riscontrando criticità tecniche, oltre che finanziarie, a conferire presso un impianto diverso da quello degli altri due comuni facenti parte dell'ARO;
- Considerato** che con l'allegato n. 12 della suddetta nota la S.R.R. Messina Provincia ha fornito una proposta riepilogativa, dalla quale si evince, non solo che i quantitativi di rsu autorizzati con D.D.G. n. 689/2020 e prodotti dai comuni soci sono in ribasso, ma anche quelli dei prodotti dal comune di Santo Stefano di Camastra, autorizzato con lo stesso D.D.G. a conferire una quantità pari a 5 t/g presso l'impianto sito in Alcamo, produce alla data del 14/07/2020 una quantità pari a 2,06 t/g;
- Considerato** che sono in itinere nell'isola, grazie all'intervento sostitutivo e/o finanziario della Regione degli ultimi due anni, numerosi interventi per la progettazione e la realizzazione di impianti pubblici di trattamento di rsu e di discarica e che, tuttavia, tali interventi necessitano per la messa in esercizio dei necessari tempi tecnici per l'espletamento delle complesse procedure di localizzazione, progettazione, valutazione di incidenza ed autorizzazione ambientale, verifica e validazione, approvazione, finanziamento, appalto, costruzione, collaudo e verifica, agibilità, etc.;
- Considerato** che si è proceduto ad una valutazione dei flussi di rsu CER 200301 dai comuni così come comunicato periodicamente da parte dei gestori degli impianti di conferimento/smaltimento aggiornato

al 30/06/2020 e che pertanto sussistono le condizioni per l'autorizzazione dei quantitativi riferiti al presente provvedimento;

Considerato, pertanto, che tali nuovi impianti pubblici, specie quelli del bacino della Sicilia Orientale, non possono essere avviati all'esercizio entro l'anno ma, così come verificato ed accertato per gli impianti già avviati e realizzati pur con poteri straordinari e in contesto emergenziale, solamente nei prossimi anni;

Ritenuto necessario, alla luce delle valutazioni sopra riportate, effettuare variazioni ai piani di conferimento precedentemente emanati e che risulta necessario coordinare le disposizioni contenute nei precedenti provvedimenti al fine di pervenire ad una organica azione finalizzata al ripristino delle condizioni ordinarie della gestione del ciclo integrato dei rifiuti, favorendo, ove possibile, gli impianti pubblici ed il principio di prossimità territoriale rispetto ai luoghi di produzione dei rifiuti;

Considerato essenziale il rispetto da parte di ogni comune della Regione Siciliana, delle vigenti normative sia nazionali che regionali riguardanti la materia ed in particolare quelle relative alla raccolta differenziata agevolando laddove possibile i comuni con percentuale più alta;

Considerato il progressivo aumento delle percentuali di raccolta differenziata raggiunta dai comuni della Regione Siciliana e nelle more dell'entrata in funzione dei nuovi impianti;

Ritenuto che occorre provvedere in merito, al fine di ottimizzare i conferimenti ed evitare l'insorgere e/o l'aggravarsi di emergenze ambientali e/o igienico-sanitarie;

DECRETA

Art. 1

1. Per le motivazioni di cui in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente richiamate, il comune di Santo Stefano di Camastra appartenente alla S.R.R. Messina Provincia, con il presente provvedimento è autorizzato a conferire una quantità pari a 2,1 t/g di rifiuti solidi urbani indifferenziati non pericolosi, EER 200301, prodotti nel proprio territorio, presso l'impianto di TMB di Catania gestito dalla società Sicula Trasporti s.p.a. in Amministrazione Giudiziaria.

2. Il presente provvedimento avrà decorrenza immediata e fino nuova e diversa disposizione.

3. Le quantità indicate non costituiscono massimi inderogabili né per i comuni né per il gestore dell'impianto infatti, ove questi ultimi abbiano maggiori spazi disponibili per il conferimento dei Rifiuti Solidi Urbani, fermo restando il pretrattamento di tritovagliatura e biostabilizzazione, possono utilizzarli per ulteriori quantità.

4. Restano salve tutte le vigenti disposizioni di legge in materia, specie quelle relative ai criteri di ammissibilità dei rifiuti, così come previsto dal D.M. 27/09/2010 e ss.mm.ii, dal D.Lgs. n. 36/2003 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii., dal D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dalle Ordinanze Rif. del Presidente della Regione Siciliana vigenti, nonché quelle di cui ai decreti di Autorizzazione Integrata Ambientale riferiti agli impianti di cui sopra, che il soggetto gestore è tenuto a rispettare.

5. Il Comune ed il gestore dei servizi di raccolta devono osservare scrupolosamente le condizioni per l'accettazione dei rifiuti presso il TMB, evitando frazioni estranee non conferibili, ovvero ingombranti, RAEE ed altro, per i quali occorre provvedere con separata raccolta.

6. Il presente provvedimento annulla e sostituisce il D.D.G. n. 689 del 23/06/2020, soltanto per il comune di Santo Stefano di Camastra.

7. Il gestore dell'impianto e del TMB deve procedere con regolarità a tutti i controlli previsti, respingendo i carichi non conformi, ovvero individuando il materiale non ammissibile al trattamento ed allontanandolo o ricaricando lo stesso sui mezzi di conferimento ponendo i maggiori oneri a carico dei soggetti conferitori.



8. Il gestore dell'impianto deve adottare ogni utile provvedimento per assicurare la regolarità e la continuità del trattamento dei rifiuti, mantenendo in piena efficienza l'intero impianto, evitando interruzioni del servizio di pubblico interesse.

9. Il Dipartimento resta estraneo ai rapporti contrattuali che le parti porranno in essere a seguito del presente provvedimento.

Art.2

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. n. 21 del 12/08/2014 come modificato dall'art. 98 comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/2015. Viene altresì trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, al Presidente della Regione Siciliana, alle Prefetture di Catania, Messina, Siracusa e Trapani, alla città Metropolitana di Catania e Messina, ai Liberi Consorzi di Siracusa e Trapani, all'ARPA Sicilia, con l'obbligo di notificarlo alle Direzioni Provinciali di competenza, all'ASP Provinciale di Catania, Messina, Siracusa e Trapani, alle SRR Catania Area Metropolitana, Messina Provincia, Siracusa Provincia e Trapani Provincia Nord, con l'obbligo di notificarlo al Comune interessato appartenente territorialmente, ed ai gestori dei servizi di raccolta, ai gestori degli impianti società Sicula Trasporti s.p.a. e D'Angelo Vincenzo s.r.l..

Art. 3

Si rende noto che, ai sensi del D.Lgs 104/2010, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla suddetta data di notifica.

Palermo, li 24.7.2020

Il Dirigente del Serv. 5
Rosalba Consiglio

Il Dirigente Generale
Foti